

COMPI
Commissione per l'ecumenismo e il dialogo
SEGRETERIA

I. 30122 VENEZIA, Castello 2786
Tel./Fax: +39.041.5281548 – E-mail: teclise@tin.it

Venezia, 05.08.2005

Lettera n. 27

A tutti i delegati per l'ecumenismo e il dialogo
e p.c.
ai Ministri Provinciali
agli amici interessati

Carissimi,

le vacanze estive sono un periodo di meritato riposo, ma anche un prezioso laboratorio per ritemperare le proprie forze, riequilibrare i rapporti con Dio, con i fratelli e con i propri impegni e programmare il lavoro che ci vedrà occupati a partire dall'autunno.

Anche il nostro impegno ecumenico deve sfruttare l'opportunità di questa pausa estiva per predisporre l'animo e gli spazi di riflessione e di attività durante il prossimo anno.

Prima di tutto, viviamo del lieto ricordo del convegno di Maiori. Il tema scelto e le riflessioni che ci sono state offerte hanno suscitato in noi un rammarico per l'esiguità del numero dei partecipanti. A utilità di tutti, allego il testo delle relazioni di Don Gabriele Zanetti e del Prof. Placido Sgroi.

Il convegno è stato un'occasione per esaminare insieme l'attività della nostra Commissione.

1. Rapporti con il Servizio per il dialogo dell'Ordine

Era con noi anche il Definitore spagnolo fra Miguel Vallecillo, Presidente del Servizio per il dialogo dell'Ordine. Siccome il centro dell'Ordine non dispone di strutture e mezzi adeguati per attuare i propri impegni nel campo del dialogo, egli ha scritto una lettera al Presidente della Compi, chiedendo che alcune iniziative di dialogo già avviate, e in modo particolare i rapporti con le chiese ortodosse di Romania e di Russia, vengano portate avanti, a nome dell'Ordine, dalla Commissione per il dialogo della Compi. Il risvolto pratico della proposta è il seguente: a noi spetta tener vive le relazioni, organizzando e sostenendo anche economicamente le varie iniziative di dialogo; praticamente, si continuerà ciò che abbiamo fatto finora, anche con maggiore intensità, ma non più solo a nome dei frati italiani, bensì di tutto l'Ordine; il Servizio per il dialogo verrà puntualmente preavvertito ed studierà eventuali forme di coinvolgimento diretto.

In questo contesto, è emersa la proposta di tenere o un convegno o una riunione del Consiglio in una casa della Conferenza spagnola, per offrire a eventuali frati del posto interessati al dialogo l'occasione di prendere una visione su come lavora la nostra Commissione. Una prima proposta in proposito ha suscitato una certa titubanza; si attende una risposta alla prossima riunione della Conferenza spagnola a settembre.

2. Rapporti con la Metropolia ortodossa di Timisoara

I giorni 5-6 giugno mi sono recato a Timisoara per definire le iniziative ecumeniche già avviate. La cordialità dell'accoglienza indica quanto provvidenziali e benedetti da Dio siano questi

rapporti. Per definire i programmi di collaborazione e condivisione si sono riuniti i rappresentanti delle varie chiese. In particolare sono state confermate le seguenti iniziative:

- a. *esercizi spirituali ecumenici a S. Marco in Lamis* (cf. allegato)
- b. *esercizi spirituali a Timisoara* (cf. allegato)
- c. *settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*: coinciderà in parte con gli esercizi spirituali; finora era celebrata con un solo incontro durante la settimana, ospiti di una chiesa che cambiava ogni anno; il prossimo anno ci sarà un incontro giornaliero in chiese diverse, con la presenza dei partecipanti agli esercizi spirituali;
- d. *conferenze di spiritualità francescana ed ecumenica agli studenti di teologia*, durante la permanenza a Timisoara per gli esercizi spirituali;
- e. *corso di spiritualità francescana ed ecumenica, presso l'Università di Timisoara*, nei giorni successivi alla settimana di preghiera per l'unità.
- f. *libro sui santi francescani ed ortodossi romeni*: purtroppo, l'iniziativa ha subito dei ritardi, ma verrà ripresa al più presto.

Come potete vedere, il programma è abbastanza sostanzioso, ma non possiamo dire pesante, perché portato avanti da tutti con grande entusiasmo.

Un invito: provvedere per tempo all'iscrizione agli esercizi spirituali, coinvolgendo anche altre persone interessate.

3. *Rapporti con il Patriarcato di Mosca*

Abbiamo riavviato i rapporti fraterni con il Patriarcato di Mosca. Dopo una visita del Presidente del Servizio per il dialogo abbiamo ripreso l'anno scorso il nostro pellegrinaggio presso i monasteri russi. Stiamo preparando un nuovo incontro del Ministro Generale con il Patriarca Alessio, presumibilmente per la primavera del 2006. Nel frattempo ho già preso contatto con il Patriarcato per un invito ai monaci russi a visitare i conventi e santuari francescani. La visita è prevedibile per la primavera del 2006. Decideremo insieme itinerario e programmi. Sono espressioni di fraternità che riempiono l'animo di gioia e fanno bene alle nostre chiese.

4. *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*

Vista l'accoglienza che ha avuto l'anno scorso, anche quest'anno abbiamo preparato un supplemento francescano al fascicolo di preghiera per la settimana dell'unità del prossimo anno, incrementandolo con uno schema di preghiera che contiene tre riflessioni: ortodossa, luterana, francescana. Oltre che in allegato alla presente lettera, il testo è reperibile nel sito: www.teclise.it, dove potete trovare anche un commento al capitolo 18 di Matteo, che è il testo ufficiale della settimana.

5. *Vita e organizzazione della Commissione*

Naturalmente, abbiamo approfittato del convegno per trattare insieme i vari problemi riguardanti la vita e l'attività della Commissione.

a. *esperto permanente nel Consiglio*

Data la precarietà della situazione, in base al regolamento, si è deciso di aggregare al Consiglio nazionale fra Damiano Lanzone in qualità di perito. Pertanto, egli si aggiunge in forma permanente al Consiglio precedentemente eletto, composto da Fra Giambattista Silini, Fra Giuseppe di Condio, Fra Marcellino Pane, con Fra Tecla segretario.

b. *convegno del prossimo anno*

Il convegno del prossimo anno continuerà ad essere proprio del nostro settore e si terrà nel mese di marzo. Sarà l'occasione per presentare il sussidio n. 3 sul dialogo interreligioso preparato dal Servizio per il dialogo e che dovrebbe essere pubblicato nel corso del prossimo autunno. Il luogo e la data precisa saranno decisi in ottobre, durante gli esercizi spirituali a S. Marco in Lamis.

c. esercizi spirituali alla Verna

Si sta vagliando l'opportunità di scegliere *La Verna* come luogo permanente degli esercizi spirituali ecumenici di Ottobre, a partire dal 2006. I motivi di tale orientamento sono dettati dall'importanza e dal significato del luogo sotto il profilo sia francescano che ecumenico. Inoltre, legare l'iniziativa alle varie proposte della Verna assicurerebbe all'esperienza continuità e motivo di interesse.

d. foglio di collegamento

E' uscito il primo numero del nostro foglio di collegamento: "In dialogo ...". Certamente può migliorare molto, e per questo si richiede la collaborazione di tutti: dovrebbe diventare strumento di informazione e formazione reciproca. Aspetto suggerimenti e informazioni molto sintetiche sulle vostre iniziative. Il foglio può essere attinto dal sito: www.teclise.it, sia in formato PDF che in formato HTML, dal quale può essere attinto e rielaborato secondo le proprie esigenze.

e. assemblea ecumenica europea di Sibiu

Dal 4 all'8 settembre 2007 si terrà a Sibiu (Romania) la terza assemblea ecumenica europea, dopo quelle di Basilea (1989) e di Graz (1997). Il tema dell'assemblea è in perfetta consonanza con la sensibilità e spiritualità francescana: "La Luce di Cristo illumina tutti. Speranza di rinnovamento e unità in Europa". Mi metterò in contatto con la Segreteria del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee (CCEE) per concordare le modalità di una nostra preparazione e partecipazione, come già a Graz.

f. aggiornamento indirizzario

A Maiori, visto che molti di coloro che figurano come delegati provinciali per l'ecumenismo e il dialogo non si fanno mai vivi, neppure per comunicare la loro impossibilità a partecipare alle nostre iniziative, è sorto in noi il dubbio che in questi ultimi anni qualche delegato sia stato sostituito o trasferito e perciò abbiamo deciso di scrivere ai Ministri provinciali invitandoli a confermare o aggiornare i dati riguardanti il loro delegato. Ho ricevuto alcune risposte e vi allego la lista aggiornata dei delegati per l'ecumenismo e il dialogo della Compi, secondo le indicazioni che mi sono pervenute dalle curie provinciali.

Mi sembra che per una lettera estiva ce ne sia a sufficienza.

Non posso chiudere, però, senza prima rivolgere un fraterno e caloroso saluto a Fra Aldo La Neve, che ha concluso il suo servizio come Ministro Provinciale, e quindi anche come Ministro delegato della Compi per il nostro settore. Egli è sempre stato un convinto assertore del valore del dialogo e, pure in mezzo a tanti impegni, ci è sempre stato vicino in una maniera discreta e fraterna. Sono sicuro che continuerà a starci vicino. Intanto attendiamo che l'assemblea della Compi nomini il suo successore.

A tutti voi un fraterno e cordiale saluto, con l'augurio di ogni bene.

Fra Teclè